

M. M. de L. S. S. S.

Si rende marauiglia de diuerso bre terrate a N. M. M.  
non l'abbia mai l'auto alcuna resy. e giusto q' d'io giorno mi  
uene reso indietro li du' qui incluse lettere. Et h' nou

li rimando  
Presente che l'eccl. d. nro Palatino sia q' passarsene alla  
udita di Italia e consequentem. q' mepp. d. N. M. M.  
mio d. Ferrisio @ l'eccl. et a' li d. mio scriptis  
parteciparm. ne l'amb. che potessero occorrere alla med. eccl.  
Iusticiai d. M. M. con l' potentis. suo mepp. accio usche  
onorarmi di trouar qual' de temperam. Co diuers. =  
ebrey di qui che mi uanno q' membrane buone somme  
debitore; e sede la tardanz. d' eccl. d. nro Palatino  
porta non solo a me ma a tutti greuis. pregiudicio  
q' de li ebrey piantano l' piede al muro serpo dare  
meno un buona parte ad conuendo che nessuno non  
ardisce a fatti citare in Castels e sede ancora  
Io non uoglio pregiudicare al giudicio di S. eccl. Suplic.  
N. M. M. Co ogni calore di trouar lei col la sua autorita  
qual' de mepp. accio del mio giusto ne uenga consolato  
e se parene a N. M. M. di ottenermi da S. eccl. un =

revertita lettera fu g<sup>li</sup> stanti con espresso ordine e  
sotto pena arbitraria di s. ecc. accio & tal mezz poter  
favere il mio intend mi honoro d<sup>no</sup> sua gratia & c  
in perpetuo ne li restero obligato -

Quelli argenti restano fu prestato stab esse non m<sup>i</sup>  
comandera fu contrario @ resp<sup>a</sup> di questa li teno &  
me al pretio d<sup>no</sup> tassa -

M. G. Spoliti come giovane e non di gran sustanza mi  
supplicò & si pagam<sup>to</sup> di g<sup>li</sup> & d<sup>no</sup> M<sup>mo</sup> feci cautione  
lo uado trattendo con d<sup>no</sup> de M<sup>mo</sup> sara prest  
qua e sardera fu tutto

Quel mio interesse con M<sup>mo</sup> Prati uorra pure & mezz  
d<sup>no</sup> M<sup>mo</sup> ottenere il mio intend corrigiuso esse  
credere che l' ecc<sup>mo</sup> Sua douesse in breue esser qua  
la suplico con ogni effetto a favorirmi di comandare  
al medemo d<sup>no</sup> Prati accio anel esso in breue qui li  
retroua e farli conoscere se danno cautioni  
dicendo al M<sup>mo</sup> in confidentia che quando non  
poter in breue ottenere il mio intend sara  
necessitas di eseguire in certo mio uag<sup>o</sup> di alcune  
settimane

è preme forte di saper in qto quello mi  
comanderà. Lo prego di spedire di inviare al V. M.  
qto mio Agente al quale con lui uerz. L. compiacera  
dirmi. Il suo pensiero e se rest. faccio al V. M.  
Summo Leuer. e per la supplicata dho suo Alito  
protezione a pres. d'Alto. Nicolo di Progent  
R. Fracconia @ 4 - Ott 1649 -  
V. M.

Deus partum Italiae con<sup>mo</sup> Ric. Ramosch. ed ouera far  
velo per rogarmi se potessi da l. c. facere il momento  
pensera di quolany pre la mia andato ma quando credere  
se non potent. arruare alla terminazione di quanto da V.  
M. la Publico m. far gratia in darmene mo to q. cio possi  
resolueri quanto mi. Para bene et di nuouo. R. M.

Deusmo seruo

Aglielmo ortest

